

**Comunicato Stampa Congiunto Ordine Avvocati Milano e Centro Studi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. Presentato un Position Paper in tema di riforma della Giustizia tributaria. Da una giustizia più efficiente alla tutela del principio di proporzionalità: le riflessioni e le proposte dei due Ordini milanesi per un nuovo corso della Giustizia tributaria.**

Un diverso rapporto tra contribuente e Stato che si sostanzia nello snellimento dei tempi processuali, nel riequilibrio tra le parti in causa e nelle modalità di ricorso all'esercizio del diritto a contraddire e addurre prove che limiti l'utilizzo delle "presunzioni". E ancora, la revisione della disciplina sanzionatoria in un'ottica di maggiore correttezza e conformità ai principi dell'Unione, che consenta ai giudici la possibilità di graduare le sanzioni nel rispetto del principio di proporzionalità.

Questi, in sintesi, i principali contenuti del Position Paper presentato dal Centro Studi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano insieme all'Ordine degli Avvocati di Milano e disponibile online sui portali Istituzionali dei due Ordini.

<< Con questo documento – dichiara Alessandro Savorana, Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Studi Odcec Milano - i due Ordini intendono portare all'attenzione dei soggetti coinvolti nel processo tributario, un contributo propositivo, sebbene non esaustivo, al dibattito in corso sulla riforma della Giustizia tributaria. Sono riflessioni e proposte – continua Savorana –indirizzate su alcuni aspetti che meritano una riflessione e adeguati correttivi, in attesa di una necessaria revisione del sistema fiscale e un ripensamento del rapporto Stato-contribuente, al fine di evitare che il "nuovo" processo tributario nasca "già vecchio">>.

<<Il gruppo di lavoro – affermano Nadia Germanà Tascona, Consigliera Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Milano e Gabriele Minniti Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Milano - nel proficuo dibattito sviluppatosi a seguito dell'importanza assunta dalla riforma del sistema giustizia, imposta dal PNRR, ha concentrato il proprio lavoro su tematiche ritenute essenziali per una riforma della giustizia tributaria che abbia come obiettivo non solo l'efficienza, ma anche il riequilibrio delle posizioni delle parti in lite, affinché il processo sia breve, ma anche giusto>>.

"La giustizia tributaria – si legge nel testo del documento congiunto- soffre da molto tempo, al pari dei contribuenti, degli operatori professionali e dell'amministrazione finanziaria, dell'iperemia di un ordinamento tributario complesso, disorganico, confuso e,

conseguentemente, di difficile interpretazione. Un sistema estremamente “stratificato e articolato” per tematiche, che impone un costante impegno di aggiornamento tecnico, che spesso si traduce in una “rincorsa” affannata, visto il profluvio di leggi, regolamenti e documenti di prassi che vengono emanati. La conseguenza è che, “a valle”, diventa estremamente complesso giudicare in ogni grado del dibattimento.”

In continuità con lo spirito di riforma della Giustizia tributaria, delineato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i due Ordini professionali Milanesi, ancora una volta insieme, proseguono, dunque, sulla strada del dialogo con le Istituzioni, avanzando proposte concrete finalizzate al perfezionamento della qualità della risposta giudiziaria ed alla definizione di una giustizia più efficiente, efficace e “giusta”.

Milano, 9 luglio 2021